

Servizio Pastorale - Fondazione "Casa di Dio"

Foglio di Collegamento N. 16 Estate 2023



Carissimi, in questo numero "estivo" del Foglio abbiamo voluto ricordare due grandi Papi che hanno fatto la storia della Chiesa contemporanea: il bergamasco **S. Giovanni XXIII** e il bresciano **S. Paolo VI**. Due Papi uniti nel comune impegno per il rinnovamento della vita cristiana e della Chiesa, avendo a cuore il bene di tutta l'umanità nel promuovere cammini di giustizia e pace.

Con la Commissione pastorale stiamo riflettendo sul come rendere più vicine alla vita delle nostre realtà le proposte di animazione. Ci rendiamo conto che la testimonianza del Vangelo nei nostri ambienti, deve coinvolgere tutti gli operatori che desiderano essere fedeli al proprio Battesimo. Una proposta che vogliamo concretizzare è la celebrazione di una S. Messa periodica nella quale pregare per le intenzioni di tutte le persone che operano, frequentano e sono accolte nelle strutture nella Fondazione.

Facendo nostra la riflessione che segue, della Vice-presidente di "Casa di Dio" Dr.ssa Maria Cravotti, auguriamo a tutti un tempo estivo che ci aiuti a riflettere, a far crescere e maturare i nostri buoni propositi.

Don Pierantonio, mons. Mario, diacono Carlo, suor Annaclara, e la Commissione Pastorale

... Venite in disparte, in luogo solitario, e riposatevi un po' ..."

E' questo l'invito che Gesù ha fatto ai suoi discepoli.

Finalmente è arrivata l'estate, siamo tutti un po' più rilassati e la voglia di vacanze diventa il nostro argomento preferito. Ci pensiamo da mesi ormai alle nostre vacanze, ma è arrivato il momento di riempire la valigia e decidere come spendere questo tempo di riposo di cui abbiamo bisogno, anche per liberare la mente da tante preoccupazioni e difficoltà che ci assillano. Insieme alla valigia però finiamo per riempire le nostre giornate di tante cose da fare, luoghi da vedere, divertimenti e persone da incontrare che alla fine anche queste giornate riproducono la frenesia del tempo di lavoro.

Ma le vacanze non dovrebbero essere principalmente tempo di grazia e di riposo? Tempo in cui spegnere un po' il telefonino e i social? Tempo in cui fare un po' di silenzio intorno a noi per essere grati di quello che abbiamo, per ammirare la bellezza di un fiore o di un paesaggio, per ascoltare con pazienza la nostra famiglia?

Non ho ricette per le vacanze "giuste" per ognuno di noi, ma auguro a tutti noi di riuscire a rendere questo tempo un vero momento di riposo, per tornare agli impegni quotidiani con più gioia e con tante belle esperienze da condividere.

E concludo con l'augurio di Papa Francesco: "Alla Madonna affidiamo quindi le vacanze, perché siano serene e proficue, ma soprattutto perché l'estate di chi non può andare in vacanza, per qualsiasi tipo di ragione, sia comunque un tempo di distensione, allietato da presenze amiche e da momenti lieti".

Maria Cravotti

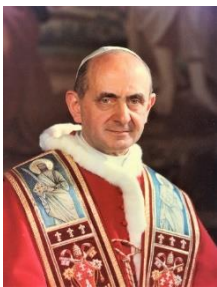
Anniversario: anno 1963, da Papa Giovanni XXIII a Papa Paolo VI

San Giovanni XXIII Papa - 11 ottobre Memoria Facoltativa



Angelo Giuseppe Roncalli nacque a Sotto il Monte, piccolo borgo del bergamasco, il 25 novembre 1881, figlio di poveri mezzadri. Divenuto prete, rimase per quindici anni a Bergamo, come segretario del vescovo e insegnante in seminario. Allo scoppio della prima guerra mondiale fu chiamato alle armi come cappellano militare. Inviato in Bulgaria e in Turchia come visitatore apostolico, nel 1944 fu nominato Nunzio apostolico a Parigi, per divenire poi nel 1953 Patriarca di Venezia. **Il 28 ottobre 1958 salì al soglio pontificio, come successore di Pio XII, assumendo il nome di Giovanni XXIII, 261° Papa della Chiesa Cattolica.** Uomo dotato di straordinaria umanità, con la sua vita, le sue opere e il suo sommo zelo pastorale cercò di effondere su tutti l'abbondanza della carità cristiana e di promuovere la fraterna unione tra i popoli. **Avviò il Concilio Vaticano II, ma non ne vide la conclusione: morì infatti il 3 giugno 1963.** Nel suo breve ma intenso pontificato, durato poco meno di cinque anni, riuscì a farsi amare dal mondo intero. **È stato beatificato il 3 settembre del 2000 da papa Giovanni Paolo II, e canonizzato il 27 aprile 2014 da Papa Francesco.**

San Paolo VI Papa - 29 maggio Memoria facoltativa



Giovanni Battista Montini, nato a Concesio (Brescia). Avvertita la vocazione sacerdotale, entrò nel Seminario di Brescia, fu **ordinato sacerdote nella cattedrale bresciana il 29 maggio 1920**. Indirizzato alla carriera diplomatica, ebbe numerosi incarichi di rilievo nella Curia Romana e fu assistente ecclesiastico degli universitari cattolici italiani. Divenuto **arcivescovo di Milano**, compì il suo ingresso solenne il 6 gennaio 1955, impegnandosi ad ascoltare la società che cambiava e indicandole Dio come unico riferimento. Fu creato cardinale dal Papa san Giovanni XXIII il 15 dicembre 1958. **Eletto Papa col nome di Paolo**

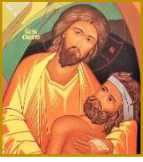
VI il 21 giugno 1963, dichiarò immediatamente di voler portare avanti il Concilio Ecumenico Vaticano II. Alla sua conclusione, cominciò quindi a metterne in opera le deliberazioni con grande coraggio. Fu importante e profonda la sua azione ecumenica, con proficui scambi e incontri con la Chiesa anglicana e la Chiesa ortodossa. Scrisse sette encicliche e compì nove viaggi apostolici fuori dall'Italia. L'ultimo periodo della sua vita fu segnato dalla contestazione ecclesiale, cui reagì con fermezza e carità. **Morì nella residenza pontificia di Castel Gandolfo il 6 agosto 1978. È stato beatificato da papa Francesco il 19 ottobre 2014. Lo stesso Pontefice lo ha canonizzato il 14 ottobre 2018.**

Papa Francesco ai pellegrini di Brescia e Bergamo, 3 giugno 2023

“È bello incontrare voi, che rappresentate le comunità di origine di due Papi santi, ai quali il Popolo di Dio è tanto affezionato: **Giovanni XXIII e Paolo VI**. Ed è significativo che questo avvenga in occasione di **tre ricorrenze importanti per tutta la Chiesa**: il 60° anniversario della Lettera Enciclica *Pacem in terris*, della nascita al cielo di Papa Giovanni e dell'elezione di Papa Montini.

Siamo qui insieme, dunque, a rendere grazie al Signore perché dalle vostre comunità ha scelto due Santi Pastori che hanno saputo guidare la Chiesa in tempi di grandi entusiasmi e però altrettanto di grandi domande e sfide. ... Sono stati “pastori secondo il cuore di Dio”. ... Rendiamo grazie al Signore prima di tutto per averceli donati. Per averli donati alle vostre comunità come figli e fratelli, cresciuti tra le vostre strade, dove hanno lasciato le tracce del loro cammino di santità”.

Commissione Pastorale del 24 maggio 2023



La Commissione Pastorale vuole essere un gruppo di credenti che intendono testimoniare il vangelo della vita con la vicinanza a tutti: ospiti, familiari e personale. Di seguito alcune note di sintesi di quanto è stato oggetto di riflessione.

1. La prassi della somministrazione del **Sacramento dell'Unzione dei malati** necessita ancora di qualche riflessione e condivisione.
2. Viene chiesto agli **animatori** delle strutture di chiedere alle persone che sono accolte se desiderano un incontro con il cappellano che provvederà a presentare le varie proposte pastorali.
3. Chi desidera offrire il proprio **contributo ad alcune iniziative**, come ad es. la redazione del Foglio pastorale, l'animazione liturgica, il servizio di Ministro della Comunione, il volontariato, parli con i cappellani.
4. Si vedrà con la **Direzione generale** la possibilità di offrire a tutto il personale e ai familiari che lo desiderano una **S. Messa periodica** nella quali ciascuno potrà presentare al Cappellano le proprie intenzioni di preghiera. Una celebrazione di "famiglia" e di condivisione di sentimenti.
5. Un'attenzione particolare va riservata al **coinvolgimento dei famigliari** nei momenti celebrativi e di animazione pastorale.
6. Si cercherà di favorire la conoscenza e la partecipazione ad alcune **proposte formative dell'Ufficio di Pastorale della Salute** della Conferenza Episcopale Italiana, della Diocesi o di altre Istituzioni.
7. Verrà preparata una preghiera da recitarsi vicino al paziente che versa in gravi condizioni di salute. La preghiera può essere recitata dal personale sanitario e dai familiari, esercitando in questo modo il proprio **sacerdozio battesimale**.
8. Per favorire la conoscenza delle attività pastorali e liturgiche si provvederà, con gli animatori, a individuare nei nuclei dei luoghi dove esporre le varie proposte della Cappellania.
9. La presenza nelle strutture di persone di fedi differenti, può essere l'occasione per un **dialogo interreligioso** nel rispetto reciproco e la possibilità di qualche momento di condivisione in occasioni di feste particolari.



Ateneo Pontificio Regina Apostolorum – Cattedra Unesco - Gruppo di Neurobioetica

Corso di Perfezionamento in Neurobioetica 2023/24

Neurobioetica: rimarcando il territorio VII edizione

Argomenti del corso: *Neurocentrismo - Neuromania e Neurofobia
Narrativa storica delle Neuroscienze - Narrativa storica della Neuroetica
Modelli di Neuroetica - Neurobioetica e Coscienza - Neurobioetica e
Metodologia – Neuroestetica – Neurodiritto - Neurobioetica e differenza
sessuale – Postumanesimo - Neurobioetica e spiritualità*

**Per informazioni rivolgersi al Cappellano don Pierantonio Bodini
Coordinatore del gruppo di Brescia**

Feste principali:

Luglio: 3 S. Tommaso ap. 11 S. Benedetto abate, 14 S. Camillo De Lellis, 16 B.V.M. del Carmelo, 22 Santa Maria Maddalena, 25 S. Giacomo ap., 25 Santi Anna e Gioachino.

Agosto: 5 **Trasfigurazione del Signore**, 8 S. Domenico, 10 S. Lorenzo, 15 **Assunzione della B.V.M.**, 24 San Bartolomeo ap. 27 S. Monica, 28 S. Agostino, 29 Martirio di S. Giovanni Battista

15 Agosto Solennità di Maria Assunta in Cielo: riflessione di Papa Francesco

“Maria, nella sua piccolezza, conquista i cieli per prima. Il **segreto del suo successo sta proprio nel riconoscersi piccola, nel riconoscersi bisognosa**. Con Dio, solo chi si riconosce un nulla è in grado di ricevere il tutto. Solo chi si svuota di sé viene riempito da Lui. **E Maria è la «piena di grazia» proprio per la sua umiltà**. Anche per noi l’umiltà è sempre il punto di partenza, l’inizio del nostro aver fede. È fondamentale essere poveri in spirito, cioè bisognosi di Dio. **Chi è pieno di sé non dà spazio a Dio** - e tante volte siamo pieni di noi - ma chi si mantiene umile permette al Signore di compiere grandi cose. Il poeta Dante definisce la Vergine Maria «**umile e alta più che creatura**» (Paradiso XXXIII, 2). È bello pensare che la creatura più umile e alta della storia, la prima a conquistare i cieli con tutta sé stessa, in anima e corpo, trascorse la vita per lo più tra le mura domestiche, nell’ordinarietà, nell’umiltà. Preghiamola, perché ci accompagni nel cammino che dalla Terra porta al Cielo.

RSA La Residenza, 16 giugno 2023, presentazione del Bilancio annuale di “Casa di Dio”



Il saluto del cappellano don Pierantonio Bodini a nome del Vicario Generale della Diocesi Mons. Gaetano Fontana

In questo giorno nel quale viene presentato il Bilancio della nostra Fondazione, la Chiesa celebra la Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù. La liturgia oggi ci porta al cuore della rivelazione cristiana: Dio è amore. Il credente esprime i sentimenti più profondi nel suo cuore amando Dio e amando il suo prossimo. Porto il Saluto della nostra Diocesi al Consiglio di Amministrazione di Fondazione Casa di Dio e a tutte le persone qui convenute. Il bilancio è la fotografia della situazione economica della Fondazione, ma accanto ai numeri è necessario evidenziare l’apporto di valori etici che orientano le attività al fine proprio dell’Istituzione. Tra questi valori va considerato l’operato di tante persone, che ai diversi livelli, qui si prodigano quotidianamente con competenza, generosità e senso del dovere. Il valore alto della dignità della persona è la cifra che sempre deve essere presa in considerazione. Mi riferisco in modo particolare alla persona anziana che qui viene accolta e curata.

Papa Francesco sottolinea come la cura degli anziani sia un atto di misericordia del nostro tempo, infatti la Chiesa guarda alle persone anziane con affetto, riconoscenza e grande stima. Esse sono parte essenziale della comunità e della società, in particolare rappresentano le radici e la memoria di un popolo. A tutti giunga l’augurio più cordiale di una sempre più rinnovata capacità di operare a favore delle persone e delle realtà che costituiscono in bene proprio della Fondazione Casa di Dio.



Benedetto a “Casa di Dio”
un nuovo servizio:

**Sportello
Amministrazione di
Sostegno**

Progetto sostenuto da più
soggetti e Istituzioni.



**Gesù Eucarestia presente
nelle nostre cappelle**

*Quando hai un minuto di
tempo, prima o dopo il
servizio, passa in cappella per
un saluto al Signore, per una
preghiera di lode, per una
richiesta di aiuto o di
ringraziamento.*

Sito Internet della Fondazione - Pagina dedicata al servizio pastorale - <https://casadidio.eu/servizio-pastorale>